

Cancellata la norma contestata da Confedilizia

Ascensore, no tax Impianti senza obblighi aggiuntivi

Lo schema di regolamento in materia di ascensori approvato dal consiglio dei ministri non contiene la norma, che era invece presente nel testo proposto qualche mese fa dal ministero dello sviluppo economico, con la quale si prevedeva l'obbligo di eseguire una serie di costosi interventi su tutti gli ascensori costruiti prima del 1999 (la cosiddetta tassa sull'ascensore). Lo ha reso noto Confedilizia, che aveva individuato e fortemente contestato la disposizione, chiedendone l'eliminazione.

«Diamo atto al presidente del consiglio e al nuovo ministro dello sviluppo economico», ha dichiarato il presidente federale, «di aver varato un provvedimento attento alla sicurezza dei cittadini, ma privo di inutili e costosi adempimenti aggiuntivi per la proprietà, già pesantemente provata dalla congiuntura economica e dall'imposizione fiscale».

© Riproduzione riservata

Spaziani Testa, meno fisco sugli immobili e i negozi

«Passato il 16 giugno, la contrapposizione tra chi ha voluto celebrare l'eliminazione della Tasi sulla prima casa e chi, invece, ha preferito rimarcare la giornata delle mille tasse, dovrebbe lasciare il posto a un'analisi realistica della situazione del settore immobiliare e delle sue esigenze», ha detto il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, intervenendo a Trieste nel corso dell'assemblea della locale associazione territoriale della Confederazione. «E», ha aggiunto, «da un esame obiettivo della realtà non può che discendere la consapevolezza della necessità di ulteriori interventi di detassazione per il comparto, soprattutto nei suoi elementi più fragili, come il non residenziale. Auspichiamo, allora, una seria riflessione, ed un confronto, sulle misure più adeguate, di carattere fiscale ma non solo, per affrontare in modo strutturale il dramma dell'incessante moltiplicarsi, in tutta Italia, di locali commerciali vuoti e abbandonati. Far finta di nulla non vuol dire solo danneggiare i proprietari di questi beni, ma anche rendersi complici di un impoverimento crescente e della inesorabile decadenza di migliaia di centri urbani un tempo vitali».

© Riproduzione riservata



L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE
www.confedilizia.it - www.confedilizia.eu

Casa e condominio: scadenze online

Tributi di luglio, chi paga e che cosa

È in linea, sul sito internet di Confedilizia, il numero di luglio dello «Scadenario tributario del proprietario di casa e del condominio», curato dall'organizzazione della proprietà immobiliare.

Gli adempimenti relativi al mese di luglio, per i quali lo Scadenario Confedilizia indica nel dettaglio soggetti obbligati, modalità dell'adempimento, codici tributo e ogni altra indicazione pratica utile agli interessati, sono molteplici: presentazione del modello 730, acconto e saldo cedolare secca (con la maggiorazione dello 0,40%); acconto e saldo Irpef (e relative addizionali); versamento di ritenute alla fonte

e contributi.

Si segnala che quest'anno, per la prima volta, gli amministratori di condominio che si avvalgono dell'assistenza fiscale possono utilizzare il modello 730 (compilando il quadro K) per inviare all'anagrafe tributaria la comunicazione annuale dell'importo complessivo dei beni e dei servizi acquistati dal condominio nell'anno 2015, dei dati identificativi dei relativi fornitori nonché dei dati catastali degli immobili oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio, realizzati sulle parti comuni condominiali.

Maggiori informazioni sugli adempimenti fiscali del proprietario immobiliare e del condominio, oltre a tutta la modulistica necessaria, sono disponibili presso le associazioni territoriali di Confedilizia, i cui recapiti sono reperibili consultando il sito www.confedilizia.it ovvero telefonando al numero 06.6793489.

© Riproduzione riservata

Sarà il tema della XIII Festa, il 24/9

Il baratto entra in condominio

La Confedilizia ha in detto per sabato 24 settembre la Festa del condominio, giunta alla sua XIII edizione, che le associazioni territoriali sono state invitate ad organizzare, tutte in tale data, nel territorio di propria competenza.

La Festa è un'iniziativa che ha lo scopo di creare una giornata di aggregazione attorno all'entità più rappresentativa, in Italia, della vita del proprietario di casa. Si tratta, inoltre, di un'occasione per diffondere e pubblicizzare al meglio i contenuti dell'attività svolta da Confedilizia, in particolare (ma non esclusivamente) nel settore condominiale: corsi per amministratori, attività di assistenza e consulenza, revisione dei bilanci condominiali, servizi specifici su contabilizzazione e termoregolazione del calore e altro.

Potranno essere organizzati incontri di approfondimento su temi di attualità inerenti il condominio. Per l'edizione di quest'anno della Festa, la sede centrale ha suggerito di affrontare, in particolare, il tema «Baratto amministrativo e interventi di sussidiarietà orizzontale». L'occasione sarà propizia per presentare

ed illustrare previsioni normative da sempre proposte da Confedilizia e che oggi sono state inserite all'interno del Codice degli appalti (articoli 189 e 190 dlgs n. 50/16).

© Riproduzione riservata

Morosità, meno 18%

Dagli ultimi dati del ministero dell'interno risulta che nel 2015 sono diminuiti sia i provvedimenti di sfratto emessi (-16,58% rispetto al 2014, essendosi ridotti di quasi 13 mila unità) sia gli sfratti eseguiti (-10,44%, quasi 4 mila in meno sul 2014). Nelle grandi città, i provvedimenti di sfratto emessi sono scesi del 23,78% sul 2014. Lo ha rilevato Confedilizia precisando che a essere in calo sono soprattutto gli sfratti per morosità, scesi di oltre 12 mila unità (-18%), raggiungendo una quota che non si toccava da quattro anni.

© Riproduzione riservata

OK DAL SENATO

Il rent to buy non evita lo sfratto

La Commissione finanze del senato ha approvato un emendamento che prevede l'applicazione, anche per il contratto di rent to buy, del procedimento per convalida di sfratto.

La misura consentirà di risolvere un problema, quello delle garanzie per il proprietario nelle fasi patologiche del rapporto, che Confedilizia aveva segnalato sin dall'introduzione dell'istituto.

Si tratta, ha spiegato la Confederazione della proprietà immobiliare, dei casi in cui il proprietario non riceveva più il corrispettivo convenuto per il godimento dell'immobile oppure di quelli in cui, al termine del periodo stabilito, non venga rispettato l'impegno all'acquisto e il conduttore permanga nell'immobile.

Confedilizia è grata ai relatori del provvedimento, i senatori Marino e Zeller, per aver dato soluzione ad un problema che ha contribuito fortemente al mancato avvio di uno strumento di cui il mercato immobiliare ha grande necessità.

© Riproduzione riservata

L'amministratore preparato
non sarà colto in difetto
dall'assemblea

Confedilizia assicura
agli amministratori condominiali
la formazione obbligatoria con

CORSI ON LINE

Gestisci Ti il Tuo tempo e la Tua preparazione, quando e dove vuoi
Formazione iniziale per i segnalati Confedilizia: 200 euro oltre Iva*
Formazione periodica per i segnalati Confedilizia: 40 euro oltre Iva*
Esame nella città scelta al momento dell'iscrizione
*compreso l'esame finale

CORSI RESIDENZIALI

Professionisti qualificati al Tuo fianco, un aiuto essenziale per la Tua
formazione iniziale o periodica
Informazioni e costi presso le Associazioni territoriali Confedilizia,
presenti in ogni capoluogo provinciale ed anche nei maggiori centri
(elenco sedi su www.confedilizia.it)

Info: www.confedilizia.it
numero verde 800.400.762
www.istribuna.it
redazione@istribuna.it

